

Il punto I giudici di pace hanno iniziato a esaminare i casi presentati dall'ex comandante dei «ghisa» Sanfilippo

600 ricorsi contro le telecamere

La Open Software (che gestisce il servizio per conto del Comune) si oppone alla cancellazione delle

(gr) Più di 600 buchhesi stanno con il fiato sospeso. Martedì scorso i giudici di pace hanno cominciato a esaminare i loro ricorsi che chiedono di annullare le multe elevate per essere entrati nella Zona a traffico limitato.

Tutti hanno trovato aiuto in Calogero Sanfilippo, l'ex comandante dei «ghisa» lechhesi, che ribadisce: «L'Amministrazione comunale non si è comportata in modo corretto e ha la coscienza sporca: sapeva di non essere in regola (come dimostra il lungo carteggio con il Ministero) eppure è partita lo stesso con la campagna sanzionatoria. Per questo motivo ho preparato più di 600 ricorsi in cui contesto l'operato del Comune. Ripeto: sono convinto che abbia agito in modo erronco con l'aggravante di sapere di non essere in regola».

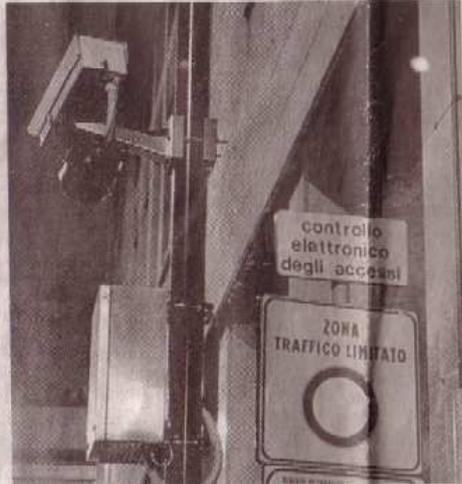
Un primo ricorso è stato discusso martedì scorso. Ma senza esito perché il giudice Orazio Curtò si è riservato di decidere sulle obiezioni sollevate dall'avvocato Riccardo Casarin, il legale della Open Software srl (ha sede a Mirano in provincia di Venezia) di cui è presidente e legale rap-



IL PUNTO

Calogero Sanfilippo e una delle telecamere poste ai varchi della Zona a traffico limitato

presentante Nicola Milanese. E infatti la Open Software srl che dal 2005 (il contratto è triennale e scade a fine febbraio 2008) cura il servizio di gestione delle contravvenzioni al codice della strada per conto di Fulvio Bovara. Secondo Casarin, la delega data dai ricorrenti a Sanfilippo su-



rebbe irregolare perché non autenticata. Inoltre contesta che il giudice acquiesca agli atti il carteggio scambiato tra Comune e Ministero dei Trasporti. «Questioni meramente burocratiche che non invalidano i nostri ricorsi». Il fido Sanfilippo che domani, martedì 26, sarà nuo-

vamente nell'aula di via Leonardo da Vinci per discutere di altri sei ricorsi sempre per le multe elevate con le telecamere e così via fino al seicentesimo ricorso (solo per il 19 luglio sono state fissate più di 30 udienze).

Il responsabile del Tri.Di.Pu.Di di Tribunale

dei diritti dei dipendenti pubblici da lui fondato) e delegato regionale di Soc Utenti, (contattabile tramite il sito www.tridipudi.it, e-mail: csanfilippo.presidente@tridipudi.it, oppure telefonando a 0341 350549 o 333 4662430), precisa: «Non si tratta di difendere chi colpevole la legge, ma di tutelare gli interessi dei cittadini che non sono stati messi in condizioni di rispettare la legge. A mio parere il primo a non farlo è stato proprio il Comune. Il fatto stesso che dopo la prima levata di scudi sia corso a sistemare la segnaletica (ma ancora una volta non lo ha fatto in modo conforme alle raccomandazioni del Ministero) lo dice lunga sulla sua inadempienza e la dice lunga anche il fatto di opporsi alla produzione della corrispondenza avuta con il dicastero o alla produzione dell'album fotografico dei 4 varchi, cos'ha da temere se tutto è regolare e trasparente?».

Nel frattempo le entrate irregolari nella Ztl sono drasticamente diminuite: erano il 60% a novembre e ora sono diventate il 10% a febbraio.

Franca Gerosa

LECCO-BERGAMO

Conto alla rovescia per il sovrappasso di Rivabella

(gv) Questa volta è certo: i lavori per la realizzazione del sovrappasso di Rivabella e la sistemazione della strada che conduce al Terzo Ponte partiranno l'estate. In questi giorni, infatti, è stato l'appalto per questo primo tratto della Lecco-Bergamo destinato a eliminare la strozzatura al livello di via della Spiaggia. È una buona notizia, perché i lavori si dovrebbero concludere in anticipo rispetto al capitolato con la possibilità di aprire la strada già nel 2008 anziché nel preventivato aprile 2009.

A vincere la gara è stata l'associazione di imprese tra «Mbm spa» di Sommacampagna e la «Betonvillia» di Merate. L'offerta è un ribasso del 5% rispetto alla base d'appalto, montiva a 7 milioni e 250 mila euro. Le due imprese hanno assicurato la realizzazione delle opere a spesa di 6 milioni e 850 mila euro, garantendo di concludere i lavori con 210 giorni di anticipo sui 600 previsti.

Il progetto prevede la realizzazione del sovrappasso a Rivabella per una lunghezza di 350 metri, la qualificazione di via Brodolini, la strada che conduce alla pista ciclabile. Lungo questo asse di 2 chilometri che conduce al terzo ponte saranno realizzate: una nella zona degli spettacoli, una a via Overijse e un'altra all'altezza della Spiaggia. Dalla Provincia assicurano che la creazione di un nuovo sovrappasso non creerà eccessivi problemi al già congestionato traffico della zona. Intanto prosegue il progetto di recuperare fondi e accelerare i tempi per il terzo lotto della Lecco-Bergamo (130 milioni).

L'INCONTRO ■ Venerdì scorso l'assemblea annuale di Confservizi